



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Storia e archeologia per l'innovazione (<i>IdSua:1599814</i>)
Nome del corso in inglese	History and archaeology for innovation
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/corsi-di-studio/classe-lm-84-storia-e-archeologia-per-linnovazione
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERNA Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere e Storia
Struttura didattica di riferimento	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLACCI	Francesca		RD	1	

2.	CIOTTI	Maria	PA	1
3.	DI MARCANTONIO	Giorgia	RD	1
4.	PELLEGRINI	Letizia	PA	1
5.	PICCIONI	Riccardo	PA	1
6.	SEVERINI	Marco	RU	1
7.	VERGANI	Graziano Alfredo	PA	1

Rappresentanti Studenti	Senigagliesi Gianluca Franchellucci Luigi
Gruppo di gestione AQ	Simona Antolini Maria Ciotti Luigi Franchellucci Luca Mazzarini Roberto Perna
Tutor	Roberto LAMBERTINI Maela CARLETTI



Il Corso di Studio in breve

08/06/2024

Il corso di studio magistrale in Storia e archeologia per l'innovazione - History and archaeology for innovation (LM-84) è un percorso curricolare a elevata specializzazione in ambito storico, storico-archeologico, storico-documentario, proiettato verso l'innovazione in tutti i suoi aspetti, in particolare quelli connessi con la rivoluzione digitale. Il corso biennale è organizzato in due curricula 'Età antica e archeologia' e 'Dal medioevo alla contemporaneità', ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionali nel campo della storia e dell'archeologia.

Oltre a organizzare convegni, seminari e iniziative di studio presso le strutture universitarie, il corso consente agli studenti di compiere stage presso enti del territorio interessati a figure dotate di competenze storiche e archeologiche, ma anche di partecipare a campagne di scavo in siti archeologici in Italia e all'estero, sotto la guida dei docenti afferenti.

Link: <http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/corsi-di-studio/classe-lm-84-storia-e-archeologia-per-linnovazione> (Pagina informativa del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2023

L'incontro del 3 dicembre 2013 è stato dedicato in particolare alla presentazione del corso di studio con l'obiettivo di rafforzare il legame fra l'università e il mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di suggerimenti per orientare la formazione degli studenti, che solo in parte troveranno sbocco nell'insegnamento.

Gli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro si sono focalizzati essenzialmente su sette punti fondamentali:

1. Acquisizione di una solida formazione di base.
2. Abilità nell'uso di competenze logiche elevate.
3. Possesso di competenze elevate relative alla comunicazione, sia orale sia scritta.
4. Importanza di sviluppare una formazione che miri all'acquisizione di abilità relazionali e interpersonali.
5. Necessità di sviluppare, in particolare nell'umanista, spirito di impresa.
6. Acquisizione di strumenti di base, quali le lingue e l'informatica.
7. Necessità di interpretare in modo più efficace l'alternanza scuola-lavoro, con stage e tirocini qualificati, anche all'estero.

Successive consultazioni sono state avviate preliminarmente alla richiesta di modifica di ordinamento realizzata successivamente nell'a.a. 2018/2019.

L'interesse del sistema produttivo per la preparazione in campo storico e verso le capacità acquisibili in un corso di studi umanistico è stato confermato dagli incontri che si sono svolti in data 28/06/2016 e in data 20/09/2017. È stata soprattutto apprezzata la capacità del CdS di fornire e sviluppare: una solida formazione di base; abilità nell'uso di competenze logiche elevate; competenze elevate relative alla comunicazione, sia orale sia scritta; una formazione che miri all'acquisizione di abilità relazionali e interpersonali; spirito di impresa.

Nell'incontro svoltosi il 28 giugno 2016 la discussione ha preso in esame la denominazione del CdS, gli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi previsti, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative, le opinioni delle aziende sui tirocini.

I partecipanti hanno convenuto quanto segue:

1. la denominazione del CdS risulta chiara e indicativa degli obiettivi formativi,
2. Il corso illustra le tecnologie informatiche e telematiche oggi a disposizione del lavoro dello storico,.
3. I laureati in Ricerca storica e risorse della memoria sono formati per ricoprire ruoli di elevata responsabilità nelle istituzioni governative e locali, nei settori dei servizi culturali e nel recupero delle identità locali, ma anche in istituzioni come archivi, biblioteche, musei, centri culturali, fondazioni con finalità culturali, o in centri studi di ricerca pubblici e privati, nell'editoria specifica e/o connessa.

All'incontro del 20 settembre 2017 gli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro si focalizzano essenzialmente su alcuni punti fondamentali:

1. prosecuzione del potenziamento delle competenze informatiche.
2. Necessità di valorizzare e potenziare le relazioni fra scuole superiori ed Università, solo in alcuni casi già in atto.
3. Necessità del potenziamento degli insegnamenti legati alla valorizzazione e fruizione del sistema dei musei e dei parchi archeologici (riallestimenti, sistemazione dell'esistente).
4. Difficoltà da parte delle aziende private che operano nel settore archeologico nel trovare persone specializzate con titoli adeguati ai nuovi standard.
5. Necessità di arricchire le soft skills e, nei percorsi post lauream, stimolare i ragazzi ad acquisire in autonomia competenze non attinenti al percorso specifico.
6. Utilità del potenziamento degli stage e del consolidamento del rapporto tra studenti e mondo del lavoro.

Sono dunque emerse alcune carenze negli aspetti più spiccatamente professionalizzanti e di conseguenza si è profilata la necessità di modifiche di ordinamento attivata nel corso dell'a.a. 2018/2019.

Successivi incontri sono stati realizzati per monitorare i risultati della modifica di ordinamento per valutare la necessità di ulteriori modifiche, in particolare il 6/05/2019

All'incontro del 6 maggio 2019, per le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, erano presenti: Matteo Tadolti (Amministratore dell'Abaco Soc. Cooperativa), Raffaella Lattanzi (Presidente Associazione studi classici - Delegazione provinciale Macerata), Stefania Benatti (Direttrice della Fondazione Marche cultura), Romina Quarchioni (Presidente ICOM Marche), Giuliana Pascucci (Responsabile Ufficio Musei del Comune di Macerata), Massimiliano Duca (Responsabile placement di ISTAO), Paola Pagnanelli (Giornalista 'Il Resto del Carlino'), Barbara Menicucci (Delegata del Preside del Liceo Classico 'G. Leopardi' Macerata), Meri Petrini (Responsabile della Biblioteca 'Mozzi Borgetti' del Comune di Macerata), Giuseppe Bellucci (AD della srl 'Sistema Museo'), Michele Spagnuolo (AD di 'PlayMarche srl'), Kevin Ferrari (Funzionario MIBACT), Ilaria Venanzoni (Fuzionaria MIBACT), M. Orazi (AD della casa editrice 'Quodlibet'). Ha inoltre inviato una relazione N. Frapiccini (Direttrice del Museo archeologico Nazionale delle Marche - MIBACT)

Gli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro si focalizzano essenzialmente su alcuni punti fondamentali:

1. si evidenzia come sempre più studenti ritengano l'insegnamento una seconda opportunità rispetto a professioni proiettate nel futuro.
2. Anche grazie alle recenti modifiche di ordinamento i percorsi sono sembrati sufficientemente congrui, anche se si ritiene comunque opportuno stimolare gli studenti con nuovi corsi innovativi legati anche all'industria culturale.
3. Si propone di favorire l'acquisizione di competenze in materie non strettamente attinenti ai percorsi tradizionali.
4. Particolari opportunità sono offerte dalle professioni legate alla ricerca, tutela e gestione del patrimonio culturale, in particolar modo per quanto attiene il settore dei musei, con particolare attenzione all'ambito archeologica.
5. Si rileva inoltre l'assenza di una formazione di III livello ormai necessaria per l'accesso ai ruoli del MIBACT e per l'assunzione di posizioni apicali nel settore privato.

Consultazioni successive in fase di elaborazione della programmazione sono state realizzate il 27/10/2020, in relazione alle quali si rimanda al quadro A1.b.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale confronto parti sociali 6 maggio 2019



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2024

Il giorno 27 ottobre 2020, alle ore 17, sono state convocate dal Consiglio di Classe le parti sociali al fine di valutare la proposta di modifica di ordinamento della LM84 (Scienze storiche e Risorse della Memoria), elaborata da apposita commissione, discussa nel Consiglio Unificato delle Classi delle Lauree in Lettere e Storia del 26 ottobre 2020 e avanzata dal Consiglio stesso con nuova denominazione Storia e archeologia per l'innovazione.

Sono presenti, in modalità a distanza, per le parti sociali: Enrico Corinti (impresa di Digital Marketing), Alessandro Carolrossi (Associazione culturale il Paesaggio delle Eccellenze), Massimiliano Duca (ISTAO), Alessandro Garrisi (Associazione Nazionale Archeologi), Marco Filisetti (Ufficio Scolastico Regionale), Nicoletta Frapiccini (Direzione Regionale Musei Marche), Raffaella Lattanzi (Associazione studi classici, Liceo Classico Macerata), Giuliana Pascucci (conservatrice Musei del Comune di Macerata), Carmina Laura Giovanna Pinto (Ufficio Scolastico Regionale), Franco Scoppolini (ETT S.p.A.), Rita Soccio (Assessore alle politiche culturali del Comune di Recanati), Michele Spagnuolo (AD di

Playmarche srl), Matteo Tadolti (AD di Soc. ABACO Coopertativa).

Hanno giustificato la loro assenza, inviando un giudizio in forma scritta che si allega al presente verbale, Sofia Cingolani (Direzione Regionale Musei Marche; allegato 1), Barbara Menicucci (Liceo Classico Macerata), Marta Mazza (Soprintendente per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche allegato 3).

Il Presidente presenta gli elementi salienti della proposta di modifica di ordinamento in fase di elaborazione e già discussa in Classe nel corso del Consiglio del 26 ottobre, sottolinea come la proposta di modifica risponda alla richiesta di potenziamento della LM84 in Storia, tenendo conto dei suggerimenti delle parti sociali emersi nel precedente incontro del 6 maggio 2019 e presenta alla discussione i punti salienti di questo progetto:

- 1 – divisione del percorso in due curricula 'Età antica e archeologia' e ' Dal medioevo alla contemporaneità ', che rende maggiormente evidenti e al contempo rafforza le risorse e qualità riconosciute alla formazione offerta dal corso;
- 2 – Forte e caratterizzante presenza trasversale della componente legata all'innovazione, alle digital humanities ed alle relazioni con il mondo del lavoro;
- 3 – attività pratiche e stage, al fine di approfondire competenze più tecniche.

Tenuto conto dell'Istituzione presso lo stesso Dipartimento del Corso di Laurea in Archeologia e sviluppo dei territori (LM-2) il CU ha ritenuto necessario avviare una modifica di ordinamento del Corso LM-84 al fine di rendere più coerente l'offerta didattica.

A tal fine si è svolto un incontro con le parti sociali il giorno 21/02/2024 del quale il verbale è in allegato.

Con delibera di CU dell'11/07/2023 è stato costituito il CIP così composto

R. Perna UNIMC PO
S. Antolini UNIMC PA
M.Ciotti UNIMC PA
F. Boldrer UNIMC PA
L. Franchellucci UNIMC studente
G. Senigagliesi UNIMC studente
L. Melosi UNIMC PO
R. Lambertini UNIMC PO
A.Ascenzi UNIMC PO
G. Ciarapica ente / azienda esterna
S. Gelsomini ente / azienda esterna- LiberiLibri
Matteo Tadolti ente / azienda esterna - ABACO Soc. Cooperativa
Anna Falcioni ente / azienda esterna - Presidente della Deputazione di storia patria per le Marche
Pamela Galeazzi ente / azienda esterna
Meri Petrini ente / azienda esterna
Gallo Luigi ente / azienda esterna
Raffaella Lattanzi ente / azienda esterna- Liceo Classico Leopardi
Roberto Vespasiani ente / azienda esterna - Scuola provinciale Dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale
Giulia Corsalini ente / azienda esterna
Cristiano Carrero ente / azienda esterna
Paola Pagnanelli ente / azienda esterna
Cinzia dal Maso ente / azienda esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale della consultazione con le parti sociali del 21/02/2024



Esperti nella ricerca e nella valorizzazione della documentazione storica dell'antichità e dell'archeologia
funzione in un contesto di lavoro:

In autonomia o partecipando alla costituzione di gruppi di studio e/o di lavoro, esercitano all'interno di essi la funzione di autentici "custodi della cultura materiale e della storia dei siti" portatori di innovazione. Essi sono il principale tramite fra la comunità e la sua storia, fungendo quando necessario anche da collegamento con i professionisti diversamente coinvolti nei processi di gestione e valorizzazione. Sono in grado di progettare l'applicazione delle moderne tecnologie e delle Digital Humanities (basi di dati, archivi elettronici, fotogrammetria, virtual e augmented reality) in particolare alle fonti scritte e materiali dell'età antica, ai reperti archeologici, siano essi conservati in siti o in musei

competenze associate alla funzione:

I laureati in STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE, legati al curriculum antichistico, che declina una formazione storica ed archeologica, posseggono competenze che li abilitano alle seguenti funzioni: RICERCATORI E RACCOGLITORI di testimonianze materiali, in particolare attraverso le metodologie dell'indagine archeologica, o scritte, comunque deperibili; ANALIZZATORI E INTERPRETI critici dei dati sociali, politici ed economici delle comunità e delle società nel corso del tempo; CONSERVATORI E GESTORI di oggetti immobili e mobili, manufatti collezioni ed aree archeologiche mediando con i professionisti della gestione e dello sviluppo del territorio; MEDIATORI con i professionisti delle tecnologie informatiche e delle nuove tecnologie applicate alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale; REDATTORI di opere scientifiche di storia e di cultura materiale; DIVULGATORI nell'ambito delle tradizioni popolari, dell'etnografia e del turismo d'arte.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali a cui dà accesso diretto il conseguimento della laurea magistrale in STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE in particolare per coloro che seguono un curriculum antichistico, che declina una formazione storica ed archeologica sono connessi con le competenze archeologiche e storico-antichistiche. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza possono fornirsi le seguenti indicazioni dei seguenti ambiti:

- a) istituzioni governative ed enti locali (territoriali e non territoriali) nei settori dei servizi culturali e nel recupero delle identità locali (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di uffici cultura: esperti nella progettazione connessa ai beni culturali e patrimonio culturale immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati al patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati al patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella progettazione europea);
- b) istituzioni specifiche, anche autonome, quali ad esempio musei, parchi archeologici, archivi, biblioteche, centri culturali e fondazioni con finalità culturali (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, amministratore delle collezioni, responsabile della catalogazione e di verifica, documentalista, bibliotecario, responsabile esposizioni, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore);
- c) Imprese private, con ruoli di diverso livello legate alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale per l'ideazione, progettazione e gestione di musei, parchi archeologici, mostre ed altri eventi espositivi, didattica culturale, guide culturali, scavi archeologici e di quanto sia legato alle discipline inserite nel percorso del CdS (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, responsabile dell'inventario e di verifica, documentalista, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore).
- d) centri studi di ricerca pubblici e privati (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di centri studi di ricerca pubblici e privati sui temi legati alle materie inserite nel percorso del CdS: esperti nella progettazione connessa ad archivi, biblioteche, beni culturali e patrimonio culturale immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella progettazione europea);
- e) editoria specifica e/o connessa con la mediazione della cultura storica (autore, editore, redattore editoriale, redattore elettronico, segretario di redazione, correttore di bozze e revisore, content manager, web writer, copywriter,

sceneggiatore);

f) pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza;

g) percorsi di alta formazione (master di II livello, Dottorati di Ricerca, Scuole di specializzazione, etc.) in ambito storico ed archeologico finalizzati alla ricerca e/o alla docenza a livello universitario;

h) con un'adeguata gestione dei crediti a scelta, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superate procedure di selezione previsti dalla normativa vigente.

Esperti nella ricerca e nell'analisi documentaria della storia medievale, moderna e contemporanea.

funzione in un contesto di lavoro:

In autonomia o partecipando alla costituzione di gruppi di studio e/o di lavoro, esercitano all'interno di essi la funzione di autentici "custodi della memoria per l'innovazione". Essi sono il principale tramite fra la comunità e la sua storia, fungendo quando necessario anche da collegamento con i professionisti diversamente coinvolti nei processi di gestione e valorizzazione. In particolare, sono in grado di progettare l'applicazione delle nuove tecnologie e alle Digital Humanities (basi di dati, archivi elettronici, digitalizzazioni, data mining) alle fonti scritte materiali, orali e visuali siano esse conservate in biblioteche, archivi o altri centri di documentazione, materiali o digitali.

competenze associate alla funzione:

I laureati in STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE, legati al curriculum che declina una formazione connessa alla storia medievale, moderna e contemporanea, posseggono competenze che li abilitano alle seguenti funzioni: RACCOGLITORI E RICERCATORI di testimonianze materiali, scritte, orali e visuali; ANALIZZATORI E INTERPRETI critici dei dati sociali, politici ed economici delle comunità e delle società nel corso del tempo; CONSERVATORI E GESTORI delle risorse della memoria, dagli archivi alle biblioteche, alle Digital Libraries; MEDIATORI con i professionisti delle tecnologie informatiche e delle nuove tecnologie applicate alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale; REDATTORI di opere scientifiche di interesse storico DIVULGATORI nell'ambito delle discipline storiche, dal Medioevo alla modernità, e del turismo culturale sostenibile.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali a cui dà accesso, direttamente, il conseguimento della laurea magistrale in STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE declinato verso una formazione connessa alla storia medievale, moderna e contemporanea, sono connessi con le competenze storiche, per l'arco cronologico che si estende dal medioevo alla contemporaneità. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza possono fornirsi le seguenti indicazioni dei seguenti ambiti:

a) istituzioni governative ed enti locali (territoriali e non territoriali) nei settori dei servizi culturali e nel recupero della memoria locale (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di uffici cultura: esperti nella progettazione e patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati al patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati al patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella progettazione europea);

b) istituzioni specifiche anche autonome, quali ad esempio, archivi, biblioteche, centri culturali, centri di documentazione e fondazioni con finalità culturali (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, amministratore delle collezioni, responsabile della catalogazione e di verifica, documentalista, bibliotecario, responsabile esposizioni, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore);

c) Imprese private, con ruoli di diverso livello legate alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale per l'ideazione, progettazione e gestione di iniziative culturali, mostre ed altri eventi espositivi, iniziative di didattica storica, e di quanto sia legato alle materie inserite nel percorso del CdS, (personale tecnico amministrativo, funzionario dirigenti di capaci di progettare, dirigere, organizzare e svolgere compiti di: conservatore, responsabile scientifico, responsabile dell'inventario e di verifica, documentalista, mediatore scientifico e culturale, guida specialistica, animatore);

d) centri studi di ricerca pubblici e privati (personale tecnico amministrativo, funzionari e dirigenti di centri studi di

ricerca pubblici e privati sui temi legati alle discipline inserite nel percorso del CdS: esperti nella progettazione connessa ad archivi, biblioteche, beni culturali e patrimonio culturale immateriale; esperti nella valutazione di progetti legati patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella gestione amministrativa di progetti legati patrimonio culturale materiale e immateriale; esperti nella progettazione europea);

e) editoria specifica e/o connessa con la mediazione della cultura storica (autore, editore, redattore editoriale, redattore elettronico, segretario di redazione, correttore di bozze e revisore, content manager, web writer, copywriter, sceneggiatore);

f) pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza;

g) percorsi di alta formazione (master di II livello, Dottorati di Ricerca, Scuole di specializzazione, etc.) in ambito storico ed archeologico finalizzati alla ricerca e/o alla docenza a livello universitario;

h) con un'adeguata gestione dei crediti a scelta, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superate procedure di selezione previsti dalla normativa vigente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Docenti universitari in scienze storiche e filosofiche - (2.6.1.5.1)
3. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)
4. Archeologi - (2.5.3.2.4)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
7. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
8. Storici - (2.5.3.4.1)
9. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
10. Archivist - (2.5.4.5.1)
11. Docenti universitari in scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.1.4.0)
12. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/01/2023

Requisito fondamentale per l'accesso al Corso di STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE è un vivo interesse, culturalmente motivato, per le discipline storiche ed archeologiche declinate nelle forme legate alle nuove tecnologie. E' necessario aver conseguito la Laurea in una delle classi di Laurea ai sensi D.M. 270/04, del D.M. 509/99, della Legge 508/99 oppure possedere un titolo di laurea di ordinamenti previgenti oppure un titolo di studio equivalente anche conseguito all'estero.

Garantisce l'accesso diretto al corso il possesso di una laurea triennale della classe L-01 (Beni Culturali), classe L-05 (Filosofia), della classe L-10 (Lettere), della classe L-42 (Storia).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2024

1) Verifica dei requisiti

Per i laureati che non possiedono i requisiti che garantiscono l'accesso di cui al punto A3a, e cioè la laurea triennale della classe L-01 (Beni Culturali), o della classe L-05 (Filosofia), o della della classe L-10 (Lettere), o della della classe L-42 (Storia), l'ammissione è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica, tramite esame preliminare delle certificazioni presentate il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla prova di verifica della preparazione personale.

2) Verifica della preparazione personale

Una volta verificati i requisiti curriculari, una commissione nominata dal Consiglio di corso di studio verificherà l'adeguatezza della preparazione del candidato, che è da considerarsi assolta qualora il laureato sia in possesso di un diploma di laurea conseguito con una votazione uguale o superiore a 90/110.

Per gli altri candidati, la verifica si baserà su un colloquio orale. L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;
- iscrizione alla laurea magistrale con l'indicazione di un percorso formativo integrativo finalizzato ad armonizzare le proprie competenze con il percorso prescelto;
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei requisiti mancanti.

Coloro che non hanno i requisiti curriculari per l'accesso al corso, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo.

Per maggiori dettagli consultare la sezione del sito.

Link: <http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso-lm-84> (Requisiti di accesso LM-84)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/02/2023

Il corso è articolato in due curricula, che condividono un'elevata specializzazione nei saperi caratterizzanti la competenza storica e l'utilizzo delle nuove tecnologie e si differenziano per l'ambito cronologico e per l'attenzione prevalente ad alcune tipologie di fonti:

A: Di natura antichista, che declina in articolare le discipline della storia antica e dell'archeologia

B: Che declina una formazione connessa alla storia medievale, moderna e contemporanea.

Di conseguenza, i laureati in Storia e archeologia per l'innovazione condividono una base comune ma acquisiscono un profilo professionale in parte differenziato a seconda del curriculum prescelto

Il corso biennale intende garantire ai suoi laureati l'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto all'ambito specifico del sapere storico e di quello archeologico, prestando costante attenzione al rapporto tra la pratica della ricerca storica ed archeologica come scienze e la memoria storica come risorsa per l'intelligenza del presente.

La sua strutturazione è dunque organizzata sulla base di due curricula: A: Antichità e archeologia B: Dal medioevo alla contemporaneità.

La strutturazione è dunque ispirata al criterio di assicurare, per gli specifici ambiti cronologici e tematici, un valido approfondimento (fino alla specializzazione) di quanto si è appreso nel corso del triennio e al contempo di acquisire gli strumenti tecnologici e legati alle Digital Humanities utili alla ricerca, documentazione e comunicazione dell'oggetto degli ambiti tematici in un contesto di lavoro e professionale connesso alla dimensione pubblica così come a quella privata.

Proprio per il raggiungimento di tali obiettivi è stato inserito tra le materie affini un gruppo di insegnamenti 'Formazione tecnica, scientifica e giuridica e discipline tecnologiche ed informatiche', fortemente legati alle ICT, alle nuove tecnologie ed al rapporto con il territorio e con la società contemporanea.

Nell'ottica di specializzazione e di avvio alla pratica della ricerca storica e di quella archeologica come professione, il corso biennale possiede delle finalità formative specifiche. Il laureato deve essere in grado di individuare correttamente prospettive di ricerca e di praticarle in modo metodologicamente corretto, di decodificare il lessico e di dialogare con la produzione scientifica relativa al proprio ambito cronologico, tematico e metodologico di studi. Deve inoltre possedere tutta la strumentazione concettuale ed empirica per impostare e svolgere in proprio una ricerca originale.

I laureati dovranno essere in grado di leggere in modo consapevole letteratura storica anche di elevata complessità, sapendo valutarne la portata e l'affidabilità metodologica. Devono inoltre essere in grado di comprendere le potenzialità ed opportunità offerte dalle nuove tecnologie applicate alla ricerca, gestione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

Della formazione del laureato deve far parte la acquisita conoscenza dello stato del dibattito storiografico relativo ai grandi temi dei differenti periodi storici; inoltre, considerata l'attuale pericolosa perdita della memoria collettiva e delle relazioni con la fisicità del patrimonio archeologico in un contesto dominato dall'informazione volatile dei social networks, obiettivo del corso è quello di assicurare una conoscenza dettagliata (cioè più che manualistica ma ancora generale) del complesso di temi e problemi relativi al periodo e al tema studiato. Il laureato sarà quindi in pieno possesso di tutti gli strumenti tecnici di ricerca specifici per i diversi periodi storici, del panorama delle riviste scientifiche e dei repertori bibliografici, della tipologia delle fonti e degli specifici metodi di esegesi. Il laureato acquisirà inoltre competenze che gli consentano di utilizzare appieno le ICT e le Digital Humanities nella consapevolezza delle problematiche connesse all'utilizzo di tali tecniche in campo umanistico e delle relazioni con i professionisti del settore. È inoltre previsto un potenziamento delle competenze linguistiche nella prospettiva di una loro valorizzazione nella ricerca.

Nello specifico, i laureati in Storia e archeologia per l'innovazione che optino per il curriculum A possederanno le competenze metodologiche necessarie a svolgere un'attività di ricerca archeologica e a selezionare le nuove tecnologie conformi ai risultati attesi. Saranno in grado di gestire il processo di scavo archeologico, attraverso l'acquisizione teorica delle principali metodologie e la loro applicazione pratica nell'ambito dei cantieri che l'Ateneo maceratese gestisce in tutto il Mediterraneo. Saranno inoltre in grado di affrontare le questioni della comunicazione della ricerca archeologica (ivi compresa l'archeologia pubblica) avvalendosi anche dei linguaggi del WEB 2.0.

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici, oltre alla forte componente legata ai ssd caratterizzanti si è ritenuto opportuno inserire una serie di gruppi di ssd utili alla formazione dello storico antico e dell'archeologo, ed in particolare i gruppi: 'Lingue e letterature antiche e tardo antiche', 'Archeologia e antichità pre-protostoriche, classiche e tardoantiche' e 'Archeologia e antichità orientali'.

I laureati in Storia e archeologia per l'innovazione che optino per il curriculum B possederanno le competenze metodologiche necessarie a svolgere un'attività di ricerca presso archivi, biblioteche o altri contesti di raccolta di documentazione, sapendo selezionare le nuove tecnologie conformi ai risultati attesi. Tali competenze dovranno essere declinate con particolare attenzione al rapporto con il contesto economico, sociale e storico artistico, anche extraeuropeo, tenendo conto delle implicazioni di natura più strettamente filosofica; per tale motivo sono stati inseriti tra gli affini specifici gruppi di SSD: 'Storia dei paesi extraeuropei e discipline storiche, sociali e del territorio'; 'Discipline filosofiche' e 'Metodologie tecniche e storie delle arti'.

In particolare, saranno di in grado anche impostare progetti di ricerca che prevedano la digitalizzazione delle fonti o di fonti già originariamente digitali. Saranno inoltre in grado di affrontare le questioni della comunicazione della ricerca (ivi compresa la Public History) avvalendosi anche dei linguaggi del WEB 2.0.

Contributo del CdS allo sviluppo delle abilità richieste:

Il Corso di Studi è centrato sulla nozione di memoria in senso storico-archeologico e sociale.

Il CdS promuove lo sviluppo delle abilità della memoria storica e archeologica, attraverso la loro declinazione nel tempo fino al contemporaneo nelle forme diverse dei saperi: i saperi scritti, i saperi delle comunità orali e/o non stanziali, i saperi nelle reti telematiche elaborati e comunicati attraverso il virtuale. Questi aspetti caratterizzano il tema della memoria e lo legano alle tecniche di conservazione, elaborazione e diffusione della stessa, nonché alle forme collettive nelle quali tale memoria 'abita' una data comunità, compresa la permanenza dei resti archeologici e il condizionamento che essi operano sullo sviluppo sociale e territoriale delle comunità stesse.

A compimento del presente corso di studi, il laureato acquisisce conoscenze, approfondisce specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici che rafforzano quelle già fatte proprie nel contesto degli studi di primo livello. Acquisisce inoltre padronanza di saperi caratterizzati da specificità metodologiche e tecniche, acquisendo nello specifico metodologie tipiche della ricerca archeologica (applicate nell'ambito di cantieri di scavo in Libia, Grecia, Albania ed Italia), alle ICT e alle Digital Humanities. E' inoltre in grado di integrare criticamente conoscenze e capacità di comprensione acquisite in campo storico con conoscenze e capacità di tipo archeologico, anche ai fini della gestione, in collaborazione con le altre discipline coinvolte, di processi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Tra gli obiettivi formativi anche quello di contribuire a fornire agli studenti le conoscenze di base (rese fattive attraverso il conseguimento di specifici CFU) in alcune classi di insegnamento, della scuola secondaria di I e II grado. In particolare, anche in funzione di tale obiettivo, sono stati inseriti specifici gruppi di SSD affini: 'Lingue e letterature antiche e tardo antiche' e 'Discipline filosofiche'.

Di conseguenza, l'offerta formativa del Corso può essere articolata in quattro aree di apprendimento: Storica, Storico-archeologica, Storico-tecnologico-informatica, Storico-documentaria.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Nelle quattro aree di apprendimento (Storica, Storico-archeologica, Storico-tecnologico-informatica, Storico-documentaria) i laureati magistrali da una parte si concentrano su ambiti specifici, che possono essere caratterizzati da un particolare aspetto del divenire storico, da determinate coordinate geopolitiche o dal prevalente uso di alcune tipologie di fonti, dall'altra acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica, anche nella specificità dei linguaggi archeologici e tecnologici, con una particolare attenzione a punti di intersezione tra saperi storici, documentari, archeologici ed epigrafici spesso valorizzati proprio dall'uso delle ICT. Strumenti didattici: tali risultati saranno acquisiti nel contesto delle lezioni frontali e delle altre attività formative sul campo: per il Curriculum A con particolare attenzione alla partecipazione alle indagini archeologiche (scavi, survey, studio dei materiali) ai fini della acquisizione delle specifiche metodologie, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il confronto tra docente e discenti, per il	
--	---	--

	Curriculum B in particolare con esperienze didatticamente strutturate in archivi e biblioteche. Per il Curriculum A i laboratori in particolare saranno specificatamente dedicati proprio all'analisi delle relazioni tra discipline storico-archeologiche e Digital Humanities utili per l'analisi delle fonti, la documentazione del patrimonio archeologico, la sua comunicazione, valorizzazione e gestione nell'ambito dei processi di sviluppo territoriale. Per il curriculum B l'attività laboratoriale sarà rivolta alla specificità dell'applicazione delle nuove tecnologie allo studio delle fonti di età medievale, moderna e contemporanea, siano esse conservate in archivi e biblioteche o siano accessibili in spazi digitali. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato sia in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio, e nel corso dei tirocini di scavo per il curriculum A, sia in sede di elaborazione e discussione dell'elaborato finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Storia e archeologia per l'innovazione sono messi in grado di utilizzare conoscenze e capacità anche per lo studio di nuovi oggetti di indagine, utilizzando diverse tipologie di fonti (testuali, documentarie, iconografiche, orali e materiali, epigrafiche) e metodologie e tecniche legate all'utilizzo delle ICT. Strumenti didattici: grazie alla didattica realizzata nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, delle altre attività formative sul campo e in particolare nel corso della elaborazione della tesi finale. Nell'ambito delle attività laboratoriali e di stage, in particolare, vengono inoltre avviati all'applicazione delle metodologie e dei saperi acquisiti anche declinati in forma professionalizzante per quanto riguarda in particolare i saperi di natura storico-archeologica e museologico-museografica per il Curriculum A, mentre per il Curriculum B i saperi professionalizzanti riguarderanno la gestione di archivi, biblioteche e Digital Libraries. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato sia in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio, sia in sede di elaborazione e discussione dell'elaborato finale.	

Area di apprendimento 1: Storica (approfondimento delle conoscenze storiche acquisite attraverso la focalizzazione di specifici ambiti cronologici, geo-storici o tematici. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-GGR/01, SPS-05)

Conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 1 i laureati magistrali si concentrano su ambiti specifici, che possono essere caratterizzati da un particolare aspetto del divenire storico (come p. es. la storia delle idee o la storia sociale), da determinate

coordinate geopolitiche (antichi stati italiani, Italia in età contemporanea, World History, con la sua prospettiva globalizzante e una attenzione privilegiata ad alcune aree extraeuropee), o dal prevalente uso di alcune tipologie di fonti (antichità greche, antichità romane). Contestualmente, sono acquisite capacità di comprensione di testi complessi che richiedono padronanza di linguaggi settoriali fortemente specializzati. Queste conoscenze e capacità consentono di compiere percorsi di studio accurati che assumano anche caratteri di originalità o di applicazione innovativa delle conoscenze ad oggetti non ancora indagati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che portano a compimento questo corso sono messi in grado di utilizzare conoscenze e capacità anche per lo studio di nuovi oggetti di indagine, applicando le metodologie acquisite a contesti più ampi e diversificati. Sono inoltre in grado di riflettere in modo critico sulle opportunità e/o difficoltà di applicazione di determinate metodologie a specifici oggetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA [url](#)

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ANTICHITA' ROMANE [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA E UMANA [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

MOD - ANTICHITA' GRECHE (*modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA*) [url](#)

MOD - EPIGRAFIA GRECA (*modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA*) [url](#)

MOD. A - DIDATTICA DELLA STORIA (*modulo di PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE*) [url](#)

MOD. GEOGRAFIA STORICA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)

MOD. GEOGRAFIA UMANA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)

MOD. STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI (*modulo di GENERE E RELIGIOSITA' NELL'OCCIDENTE LATINO*) [url](#)

MOD. STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA (*modulo di GENERE E RELIGIOSITA' NELL'OCCIDENTE LATINO*) [url](#)

MOD.A - ANTICHITA' ROMANE (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)

MOD.B - STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)

MOD.C - EPIGRAFIA LATINA (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)

MOD.D - EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)

PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI [url](#)
STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI [url](#)
STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA [url](#)
STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA [url](#)
STORIA DELLE DONNE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLE DONNE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
STORIA ECONOMICA [url](#)
STORIA ECONOMICA [url](#)
STORIA SOCIALE [url](#)
STORIA SOCIALE [url](#)
STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA [url](#)

Area di apprendimento 2: Storico-archeologica (Approfondimento di conoscenze che richiedono specificità metodologiche settoriali e/o l'acquisizione di capacità tecniche specificheSettori scientifico-disciplinari inclusi nell'area : L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, M-GGR/01, L-ANT/09, ICAR-18, ING-INF/05, L-ART/04, IUS-10)

Conoscenza e comprensione

Basandosi sulle conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite nei corsi di studio triennali, in area di apprendimento 2 i laureati magistrali acquisiscono conoscenze a capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica legata in particolare alle discipline di storia antica ed a quelle archeologiche, oltre che a quelle connesse alla applicazione pratica di tali competenze.

Museologia e critica artistica e del restauro, Topografia antica, Storia dell'architettura antica, Diritto amministrativo (in particolare Diritto dei beni culturali) consentono infatti l'acquisizione di saperi rilevanti in merito alle competenze, anche tecniche, legate alla gestione e valorizzazione del Patrimonio culturale

Epigrafia latina, Storia dell'architettura antica e topografia antica si caratterizzano inoltre per una acquisizione di saperi tecnici rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, anche in presenza di oggetti di indagine complessi e di carattere pluridisciplinare.

La disciplina Informatica umanistica consente inoltre di applicare le ICT alle tematiche affrontate sia come supporto alla ricerca, sia per l'integrazione interdisciplinare, la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della ricerca stessa.

La acquisizione e l'analisi in forma interdisciplinare delle conoscenze specifiche consente quindi elaborazioni originali integrando il mondo della ricerca a quello delle professioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che portano a compimento questo corso sono messi in grado di utilizzare, nell'ambito degli scavi archeologici ed all'interno di progetti di ricerca e gestione di carattere territoriale, le conoscenze e le capacità acquisite, affrontando nuovi oggetti di indagine ed applicando le metodologie acquisite a contesti più ampi.

Tale percorso consentirà loro di declinare le competenze nel modo delle professioni individuando soluzioni originali e metodologicamente rigorose a specifici problemi applicativi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE (*modulo di ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE*) [url](#)

ARCHEOLOGIA E TERRITORIO [url](#)

ARCHEOLOGIA E TERRITORIO (*modulo di ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE*) [url](#)

ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA [url](#)

CIVILTA' PICENA [url](#)

CIVILTA' PICENA [url](#)

DIGITAL HISTORY (*modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA*) [url](#)

DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA [url](#)

DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA (*modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA*) [url](#)

DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI (*modulo di PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI*) [url](#)

DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO [url](#)

DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO [url](#)

DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI [url](#)

DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA [url](#)

GEOGRAFIA STORICA E UMANA [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

GEOGRAFIA UMANA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (*modulo di LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI*) [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (*modulo di LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI*) [url](#)

MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (*modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO*) [url](#)

MOD. GEOGRAFIA STORICA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)

MOD. GEOGRAFIA UMANA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento 3: Storico-documentaria (Approfondimento di conoscenze che richiedono competenze settoriali e/o l'acquisizione di capacità tecniche specifiche. Settori scientifico-disciplinari inclusi nell'area: L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, M-GGR/01, L-ANT/09, M-STO/08, M-STO/9, ING-INF/05, L-ART/01-L-ART/02, L-ART/03)

Conoscenza e comprensione

Basandosi sulle conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite nei corsi di studio triennali, in area di apprendimento 3 i laureati magistrali acquisiscono conoscenze a capacità di comprensione caratterizzate da peculiarità metodologica come è il caso delle discipline geografiche, di quelle che si basano in particolare sulle metodiche archeologiche e sui loro risultati, ma anche delle discipline storico-artistiche e di quelle del "libro". Epigrafia latina, diplomatica, codicologia, topografia si caratterizzano inoltre per una acquisizione di saperi tecnici rilevanti per il lavoro diretto sulle fonti, anche in presenza di oggetti di indagine complessi. La acquisizione di tali conoscenze pone le basi per approcci interdisciplinari che non trascurino le specificità metodologiche, consentendo anche elaborazioni originali.

La disciplina "Informatica umanistica" introduce infine alla conoscenza di strumenti tecnico-informatici ormai fondamentali come supporto alla ricerca e alla rappresentazione dei risultati nell'ambito dei saperi storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 3 i laureati vengono avviati alla applicazione delle metodologie e dei saperi acquisiti a nuovi oggetti di indagine. Questo orientamento applicativo avviene già nel contesto dei corsi e trova ulteriore espressione negli stages (spesso svolti presso biblioteche, archivi, centri di documentazione) e nei tirocini che consistono nella partecipazione a campagne di scavo archeologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA [url](#)

ANTICHITA' GRECHE [url](#)

ANTICHITA' ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)
ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)
ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE [url](#)
ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE (*modulo di ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE*) [url](#)
ARCHEOLOGIA E TERRITORIO [url](#)
ARCHEOLOGIA E TERRITORIO (*modulo di ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE*) [url](#)
ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE [url](#)
ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA [url](#)
ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA [url](#)
BIBLIOTECHE E DIGITAL LIBRARIES [url](#)
BIBLIOTECHE E DIGITAL LIBRARIES [url](#)
CIVILTA' PICENA [url](#)
CIVILTA' PICENA [url](#)
CODICOLOGIA [url](#)
CODICOLOGIA [url](#)
CODICOLOGIA [url](#)
DIGITAL HISTORY (*modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA*) [url](#)
DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA [url](#)
DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA (*modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA*) [url](#)
DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI (*modulo di PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI*) [url](#)
DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO [url](#)
DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO [url](#)
DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI [url](#)
DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI [url](#)
DIPLOMATICA [url](#)
DIPLOMATICA [url](#)
DIPLOMATICA [url](#)
EPIGRAFIA GRECA [url](#)
EPIGRAFIA LATINA [url](#)
EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
GEOGRAFIA STORICA [url](#)
GEOGRAFIA STORICA [url](#)
GEOGRAFIA STORICA [url](#)
GEOGRAFIA STORICA E UMANA [url](#)
GEOGRAFIA UMANA [url](#)
GEOGRAFIA UMANA [url](#)
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)
METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
MOD - ANTICHITA' GRECHE (*modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA*) [url](#)
MOD - EPIGRAFIA GRECA (*modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA*) [url](#)
MOD. GEOGRAFIA STORICA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)
MOD. GEOGRAFIA UMANA (*modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA*) [url](#)

MOD.A - ANTICHITA' ROMANE (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)
MOD.B - STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)
MOD.C - EPIGRAFIA LATINA (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)
MOD.D - EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO (*modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA*) [url](#)
PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI (*modulo di PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI*) [url](#)
PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI [url](#)
STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI [url](#)
STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI [url](#)
STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO [url](#)
STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO [url](#)
STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)
STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)
TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA [url](#)
TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)
TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento 4: Storico-filosofica (approfondimento di conoscenze filosofiche e storico-filosofiche che aprono a indagini multidisciplinari, in cui convergono saperi storici e filosofici. Settori scientifico disciplinari: M-FIL-03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08)

Conoscenza e comprensione

In area di apprendimento 4 i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione nella specificità dei linguaggi filosofici, con una particolare attenzione a punti di intersezione tra saperi storici e saperi filosofici.

Gli insegnamenti storico-filosofici consentono approfondimenti anche in aspetti complessi della storia culturale di diverse epoche, e insieme l'insegnamento di filosofia politica apre a una più agevole comprensione dei dibattiti politico-istituzionali di determinati momenti storici. Le conoscenze così acquisite sono suscettibili di utilizzo anche in contesti cronologici e tematici diversi. Filosofia della storia fornisce d'altro canto capacità di comprensione di questioni epistemologiche che riguardano i saperi storici nel loro complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La duttilità delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite in area di apprendimento 4 le rende applicabili in una molteplicità di contesti: nel trattamento di tipologie di fonti caratterizzate da notevole densità dottrinale, nei contesti in cui è decisivo cogliere l'intreccio tra storia del pensiero, storia sociale e storia istituzionale, nella riflessione sulla adeguatezza dei metodi alla consapevolezza epistemologica dei saperi storici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL TESTO [url](#)

FILOSOFIA DEL TESTO [url](#)

FILOSOFIA DEL TESTO [url](#)

FILOSOFIA DEL TESTO [url](#)
 FILOSOFIA MORALE [url](#)
 FILOSOFIA MORALE [url](#)
 FILOSOFIA TEORETICA [url](#)
 FILOSOFIA TEORETICA [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato sarà in grado di valutare autonomamente la fondatezza di tesi proposte nei diversi ambiti, individuando i più efficaci strumenti tecnologici e le strategie funzionali alla ricaduta delle conoscenze acquisite nel contesto sociale. Tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il confronto tra docente e discenti, ma anche nel contesto dei laboratori specificatamente dedicati alle Digital Humanities e dello scavo archeologico obbligatorio (per il curriculum legato alla storia antica ed all'archeologia) Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato in occasione delle verifiche formative o sommative proprie di ciascun corso e laboratorio.	
Abilità comunicative	Il laureato sarà in grado di comunicare e mediare le conoscenze anche complesse di cui è in possesso con piena consapevolezza delle modalità più opportune ed efficaci, e del tipo di pubblico cui si rivolge. Sarà in grado in particolare di utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dalle Digital Humanities sia direttamente sia dialogando in forma attiva con gli specialisti. Strumenti didattici: tali risultati saranno perseguiti nel contesto delle lezioni frontali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il confronto con il docente e gli altri discenti, ma anche nel contesto di attività formative sul campo e degli incontri individuali con il docente tutor e il relatore. I risultati saranno verificati anche in sede di discussione dell'elaborato finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato sarà in grado di progettare in modo autonomo percorsi di indagine e di ricerca che lo portino a un allargamento delle proprie conoscenze e, nel campo specifico della sua specializzazione, anche a fornire contributi originali. Il raggiungimento di tali risultati sarà perseguito in modo particolare con la frequenza a laboratori e con altre attività formative dedicate sia all'uso di strumenti informatici e telematici, sia all'approccio diretto alle fonti d'archivio (per il curriculum legato alla storia medievale, moderna e contemporanea,) e allo scavo archeologico (per il curriculum, legati alla storia antica e all'archeologia).	

In tali attività sono previste verifiche in itinere e finali atte a valutare se e in che misura i risultati attesi siano stati raggiunti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/02/2023

La attività affini (per un totale di 24 CFU nel curriculum legato alla storia antica e all'archeologia e di 30 CFU per il curriculum che declina una formazione connessa alla storia medievale, moderna e contemporanea) sono ripartite in maniera coerente rispetto agli obiettivi formativi del corso e ai possibili sbocchi professionali, lasciando aperte in particolare alcune possibilità di scelta. Il principale obiettivo è quello di valorizzare le potenzialità formative del corso nelle più diverse direzioni, articolando e diversificando i possibili sbocchi lavorativi che potranno essere legati alla pubblica amministrazione, al settore (pubblico o privato) della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, all'insegnamento.

Significativa è la trasversale contaminazione tra discipline tradizionali e discipline legate alle Digital humanities, all'innovazione e alle nuove tecnologie ed alle relazioni con il territorio, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro (come ripetutamente richiesto anche dalla parti sociali) e volte a proiettare gli studenti nel futuro, grazie ad una avanzata specializzazione. In entrambi i curricula, infatti, si è deciso di inserire materie di ambito anche tecnologico ed informatico legate alla Digital humanities, alle quali si aggiungono SSD tradizionalmente fortemente contaminati con l'informatica e le Digital humanities stesse, e SSD di fondamentale importanza per la digitalizzazione delle fonti manoscritte. Tali materie potranno essere anche offerte con doppio ssd, riservando 6 CFU ad un ssd "tradizionale" già presente in ordinamento, con l'obiettivo di offrire una formazione sulle materie caratterizzanti che tiene conto delle nuove metodologie legate alle ICT.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2023

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale del Corso di laurea magistrale in STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE nella Classe LM-84 consiste nella presentazione e discussione di una tesi che presenti elementi di originalità, o nell'individuazione del tema, o nelle fonti consultate, o nei risultati raggiunti, correttezza metodologica, piena capacità di utilizzo dei linguaggi settoriali, padronanza critica della letteratura di riferimento, corredata da un adeguato apparato di note bibliograficamente corretto e da una bibliografia articolata.

La tesi consentirà di verificare l'acquisizione di una corretta metodologia di ricerca e della capacità di presentarne in modo coerente i risultati.

La tesi, il cui tema sarà relativo ad una delle discipline seguite nel percorso di studi, sarà elaborata sotto la guida di un relatore.



11/05/2024

La Commissione di Laurea prima dell'avvio della discussione degli elaborati si riunisce per definire le modalità di attribuzione del voto.

Il voto nelle prove finali è attribuito dalle Commissioni di Laurea in base a tre elementi che concorrono ad un unico giudizio:

- a) calcolo della media dei voti degli esami di profitto (di competenza della Segreteria Studenti);
- b) punteggi aggiuntivi per la durata e la qualità della carriera (di competenza della Commissione di laurea);
- c) valutazione della prova finale (di competenza della Commissione di laurea) per un massimo di 5 punti più eventuali 2 punti aggiuntivi su proposta del relatore con voto unanime, se si riscontra una particolare ricchezza della ricerca bibliografica, adeguatezza della descrizione delle ricerche sull'argomento, spunti di originalità e capacità creativa di applicazione alla ricerca.

Il punteggio di cui al punto b, per un massimo di 2 punti viene calcolato (delibera del C.U. del 12 novembre 2019) tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per gli studenti che conseguono la laurea in corso;
- 1 punto ogni 4 lodi ottenute.
- 1 punto per chi abbia usufruito di una borsa Erasmus o extra-UE per almeno 6 mesi.

Al termine della discussione dell'elaborato la Commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, delibera il voto finale complessivo. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di laurea (110 su 110 punti) può essere attribuita la lode su proposta del relatore e con voto unanime della Commissione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI - STORIA E ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE

Link: <http://lettereestoria.unimc.it/it/utility/regolamento-didattico>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/calendario-didattico>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/appelli-e-iscrizioni-esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/esami-di-laurea/calendario-sessioni-di-laurea-e-commissioni-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			1		

		corso 1						
2.	L-ANT/02	Anno di corso 1	ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA link		12			
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link		6			
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link		6			
5.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA link		6			
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link		6			
7.	ICAR/21	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE link		6			
8.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E TERRITORIO link		6			
9.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA link		6			
10.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA link		1			
11.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOTECHE E DIGITAL LIBRARIES link	DI MARCANTONIO GIORGIA	RD	6	30	
12.	L-ANT/06	Anno di corso 1	CIVILTA' PICENA link			6		

13.	M-STO/09	Anno di corso 1	CODICOLOGIA link			6		
14.	M-STO/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA link			6		
15.	M-STO/09	Anno di corso 1	DIGITAL HISTORY (<i>modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA</i>) link			6	30	
16.	ING-INF/05 M-STO/09	Anno di corso 1	DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA link			12		
17.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA (<i>modulo di DIGITAL HISTORY E DIGITAL HUMANITIES (MOD. A) - APPLICAZIONI DIGITALI PER LA RICERCA STORICA</i>) link	URICCHIO TIBERIO	RD	6	30	
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI (<i>modulo di PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI</i>) link	URICCHIO TIBERIO	RD	6	30	
19.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO link			6		
20.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI link			6		
21.	M-STO/09	Anno di corso 1	DIPLOMATICA link			6	30	
22.	M-FIL/05	Anno	FILOSOFIA DEL TESTO link			6		

		di corso 1						
23.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link		6			
24.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link		6			
25.	M-STO/07	Anno di corso 1	GENERE E RELIGIOSITA' NELL'OCCIDENTE LATINO link		12			
26.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA STORICA link		6			
27.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA STORICA E UMANA link		12			
28.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA UMANA link		6			
29.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link		6			
30.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	GRAMMATICA LATINA link		6			
31.	L-ART/01	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	VERGANI GRAZIANO ALFREDO	PA	6	30	
32.	M-STO/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIGITAL HUMANITIES PER LA DOCUMENTAZIONE E LA RICERCA STORICA E STORICO-ARTISTICA link	DI MARCANTONIO GIORGIA	RD	3	21	
33.	IUS/10	Anno di	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link			6		

		corso 1						
34.	ICAR/17	Anno di corso 1	METODI PER IL RILIEVO E APPLICAZIONI DI REALTA' VIRTUALI E AUMENTATA link			6		
35.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link			6		
36.	L-ANT/02	Anno di corso 1	MOD - ANTICHITA' GRECHE (<i>modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA</i>) link			6		
37.	L-ANT/02	Anno di corso 1	MOD - EPIGRAFIA GRECA (<i>modulo di ANTICHITA' ED EPIGRAFIA GRECA</i>) link			6		
38.	M-STO/01	Anno di corso 1	MOD. A - DIDATTICA DELLA STORIA (<i>modulo di PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	BARTOLACCI FRANCESCA	PA	6	30	
39.	L-ART/04	Anno di corso 1	MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link			6		
40.	L-ART/04	Anno di corso 1	MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link			3		
41.	L-ART/04	Anno di corso 1	MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link			3		
42.	M-STO/01	Anno di corso 1	MOD. B - STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (<i>modulo di PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	PIRANI FRANCESCO	PA	6	30	
43.	L-ART/04	Anno di	MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA</i>)			3		

		corso 1	ARTISTICA E DEL RESTAURO) link					
44.	L-ART/04	Anno di corso 1	MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link			3		
45.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. GEOGRAFIA STORICA (<i>modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA</i>) link	PONGETTI CARLO	PO	6	30	
46.	M-GGR/01	Anno di corso 1	MOD. GEOGRAFIA UMANA (<i>modulo di GEOGRAFIA STORICA E UMANA</i>) link	PONGETTI CARLO	PO	6	30	
47.	M-STO/07	Anno di corso 1	MOD. STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI (<i>modulo di GENERE E RELIGIOSITA' NELL'OCCIDENTE LATINO</i>) link	PELLEGRINI LETIZIA	PA	6	30	
48.	M-STO/07	Anno di corso 1	MOD. STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA (<i>modulo di GENERE E RELIGIOSITA' NELL'OCCIDENTE LATINO</i>) link	PELLEGRINI LETIZIA	PA	6	30	
49.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD.A - ANTICHITA' ROMANE (<i>modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA</i>) link			6		
50.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD.B - STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO (<i>modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA</i>) link			6		
51.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD.C - EPIGRAFIA LATINA (<i>modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA</i>) link			6		
52.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD.D - EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO (<i>modulo di STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA</i>) link			6		
53.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link			6		
54.	L-ART/04	Anno	MUSEOLOGIA E CRITICA			6		

		di corso 1	ARTISTICA E DEL RESTAURO link					
55.	M-STO/01	Anno di corso 1	PENSIERO POLITICO E ISTITUZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE link			12		
56.	M-STO/08	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI (<i>modulo di PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI</i>) link	DI MARCANTONIO GIORGIA	RD	6	30	
57.	ING- INF/05 M-STO/08	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE, GESTIONE E RESTITUZIONE DELLE FONTI DIGITALI E DIGITAL HUMANITIES (MOD. B) - APPLICAZIONI DIGITALI PER L'EDIZIONE DELLE FONTI link			12		
58.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI GASTRONOMICI link			6		
59.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			1		
60.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			6		
61.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link			6		
62.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO link			6	30	
63.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA link			6		
64.	L-ART/02	Anno	STORIA DELL'ARTE NEI PAESI	VERGANI	PA	6	30	

		di corso 1	EUROPEI link	GRAZIANO ALFREDO				
65.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link			6		
66.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	CIOTTI MARIA	PA	6	30	
67.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link			6		
68.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI link			6		
69.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO link	CRESTI ROBERTO	RU	6	30	
70.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA link			6		
71.	SECS- P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link			6		
72.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE link			6		
73.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA, ANTICHITA' ED EPIGRAFIA ROMANA link			24		
74.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link			1		
75.	L-ANT/07	Anno di corso 1	TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA			6		

VALLE DEL DRINO (ALBANIA)

[link](#)

76.	L-ANT/07	Anno di corso 1	TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA link	6				
77.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA link	6				
78.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link	1				
79.	L-ANT/02	Anno di corso 2	ANTICHITA' GRECHE link	6				
80.	L-ANT/03	Anno di corso 2	ANTICHITA' ROMANE link	6				
81.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	6				
82.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	6				
83.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELL'ETRURIA E DELL'ITALIA PREROMANA link	6				
84.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	6				
85.	ICAR/21	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE</i>)	6				

URBANISTICA E
TERRITORIALE) [link](#)

86.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E TERRITORIO (<i>modulo di</i> ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE) link	6			
87.	ICAR/21 L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E TERRITORIO E ARCHEOLOGIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE link	12			
88.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA E BIZANTINA link	6			
89.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' A SCELTA link	1			
90.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOTECHE E DIGITAL LIBRARIES link	6			
91.	L-ANT/06	Anno di corso 2	CIVILTA' PICENA link	6			
92.	M-STO/09	Anno di corso 2	CODICOLOGIA link	6			
93.	M-STO/01	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA STORIA link	6			
94.	ING- INF/05	Anno di corso 2	DIGITAL HUMANITIES MOD. C - GIS E GEODATABASE PER L'ARCHEOLOGIA ED IL PATRIMONIO STORICO link	6			
95.	ING- INF/05	Anno di	DIGITAL HUMANITIES MOD. D - ANALISI DEI DATI	6			

		corso 2	MULTIMEDIALI PER I BENI CULTURALI link					
96.	M-STO/09	Anno di corso 2	DIPLOMATICA link		6			
97.	L-ANT/02	Anno di corso 2	EPIGRAFIA GRECA link		6			
98.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EPIGRAFIA LATINA link		6			
99.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EPIGRAFIA ROMANA DEL MEDITERRANEO ANTICO link		6			
100.	M-FIL/05	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL TESTO link		6			
101.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link		6			
102.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA link		6			
103.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA STORICA link		6			
104.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA UMANA link		6			
105.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	GRAMMATICA GRECA link		6			
106.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	GRAMMATICA LATINA link		6			

107.	L-ART/01	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	6				
108.	L-ART/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CINEMA E PUBLIC HISTORY link	3				
109.	M-STO/02	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIGITAL HUMANITIES PER LA DOCUMENTAZIONE E LA RICERCA STORICA E STORICO-ARTISTICA link	3				
110.	L-ANT/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI EPIGRAFIA DIGITALE link	3				
111.	M-STO/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SU FONTI ECCLESIASTICHE E RELIGIOSE link	3				
112.	IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6				
113.	IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (<i>modulo di LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI</i>) link	6				
114.	ICAR/17	Anno di corso 2	METODI PER IL RILIEVO E APPLICAZIONI DI REALTA' VIRTUALI E AUMENTATA (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E METODI PER IL RILIEVO E APPLICAZIONI DI REALTA' VIRTUALI E AUMENTATA</i>) link	6				
115.	L-ANT/10	Anno di corso 2	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	6				
116.	L-ART/04	Anno di corso 2	MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link	6				

117.	L-ART/04	Anno di corso 2	MOD. A LIVELLI DI QUALITA' E GESTIONE DEI MUSEI (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link	3				
118.	L-ART/04	Anno di corso 2	MOD. B MUSEOLOGIA ARCHEOLOGICA (<i>modulo di MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</i>) link	3				
119.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	6				
120.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	6				
121.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12				
122.	M-FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI GASTRONOMICI link	6				
123.	NN	Anno di corso 2	STAGE link	6				
124.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DEL CINEMA link	6				
125.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO link	6				
126.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E METODI PER IL RILIEVO E APPLICAZIONI DI REALTA' VIRTUALI E AUMENTATA</i>) link	6				
127.	ICAR/17 ICAR/18	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E METODI PER IL RILIEVO E APPLICAZIONI DI	12				

		corso 2	REALTA' VIRTUALI E AUMENTATA link				
128.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI link		6		
129.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA link		6		
130.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE link		6		
131.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link		6		
132.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link		6		
133.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA link		6		
134.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI link		6		
135.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO link		6		
136.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DELLE DONNE NEL CRISTIANESIMO E NELLA CHIESA link		6		
137.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE DONNE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link		6		
138.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO link		6		

139.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link	6				
140.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE link	6				
141.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	1				
142.	L-ANT/07	Anno di corso 2	TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA) link	6				
143.	L-ANT/07	Anno di corso 2	TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA link	6				
144.	L-ANT/09	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA ANTICA link	6				
145.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link	1				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Quadro delle aule a disposizione degli studenti

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/aule-informatiche-e-linguistiche-dipartimento>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Quadro delle sale di studio a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti.

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione biblioteche DSU



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli Studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere, dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo

a) Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

a) Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

b) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

c) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. I progetti POT sono gestiti dai singoli Dipartimenti e CdS, ove presentati e approvati, con un raccordo di Ateneo a livello di gestione e produzione di documentazione interna.

e) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

f) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

g) Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia

08/06/2024

nelle sedi dell'Ateneo e sia presso le sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;
h) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-ammission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all'arrivo a Macerata.

Nel contesto dell'orientamento in entrata degli studenti internazionali, l'Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l'Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l'Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione.

I Docenti afferenti alla Classe partecipano alle iniziative dell'Ateneo. Numerosi sono gli incontri realizzati dai docenti nelle scuole superiori della Regione nel corso dei quali si descrive l'offerta complessiva del CU.

Il Corso, attraverso i suoi canali social, generali e specifici legati alle attività di ricerca e didattica promuove l'orientamento in ingresso.

Attività seminariali, ad esempio dedicate all'antichistica, sono attive per l'orientamento in ingresso.

Nell'ambito delle attività della cattedra di archeologia ed in particolare in relazione all'attivazione dei Tirocini di scavo in Italia ed Albania vengono promosse le future opportunità del Corso a Titolo doppio in fase di approvazione con l'Università Eqrem Cabej di Gjirokaster.

Descrizione link: Link al sito web del servizio di orientamento:

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30

dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
 2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
 3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
 4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
 5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – cla.unimc.it – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Corso di studio organizza periodicamente incontri per l'orientamento specifico. I docenti organizzano incontri individuali per la risoluzione di problemi specifici.

Descrizione link: Link al sito web del servizio di orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia sia all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "Offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

Nel biennio 2024-2025 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

La Classe organizza periodicamente incontri con il Delegato Erasmus per stimolare ed assistere gli studenti, anche rappresentando le opportunità offerte nell'ambito del percorso formativo.

Descrizione link: Link al sito web del servizio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo titolo doppio con Università di Gjirokastra (AL)

Nel maggio 2019 è stato firmato un accordo bilaterale tra l'Università di Gjirokastra (Albania) e l'Università di Macerata per l'istituzione del percorso formativo 'Archeologia, storia e gestione del patrimonio culturale - ASPIC' con l'obiettivo di istituire

una laurea a doppio titolo tra la classe LM-84 a Macerata e il Corso 'Archeologia, storia e gestione del patrimonio culturale'.

Il Progetto di laurea a doppio titolo è stato approvato dagli organi competenti dell'Università di Macerata e Gjrokaster e sarà attivato nell.a.a. 2024/2025

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

n. 1

Nazione: Albania

Ateneo in convenzione: Università di Gjrokaster

Data convenzione: 23/04/2024

Titolo: ASPICS - DOPPIO TITOLO DI LAUREA MAGISTRALE/MASTER SHKENCORIN

“STORIA ED ARCHEOLOGIA PER ‘INNOVAZIONE’ PRESSO L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA (ITALIA) E IN ‘GESTIONE DEI BENI CULTURALI STORICI E ARCHEOLOGICI’ PRESSO L’UNIVERSITÀ DI GJIROKASTER (ALBANIA).

Descrizione link: Accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

29/05/2024

a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;

c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:

1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. come affrontare un colloquio di lavoro;
2. storytelling e public speaking;
3. personal branding e web reputation;
4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del

dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

La Classe al fine di fornire agli studenti formazione specifica sui temi del digitale funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro organizza il Laboratorio di Umanesimo Digitale (LUD)

Il Laboratorio, attraverso i suoi due percorsi, intende introdurre i partecipanti ai temi e alle competenze tecniche e professionali legati all'uso, alla creazione e allo sviluppo di strumenti informatici destinati a operatori dei beni culturali, insegnanti, ricercatori, professionisti e personale di aziende che svolgano attività che richiedono competenze all'incrocio tra informatica e scienze umane e sociali.

Descrizione link: Link al sito web del servizio di placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In particolare, il corso di studi prevede Laboratori che intendono rispondere all'esigenza, particolarmente sentita dagli studenti, di affinare i propri strumenti operativi in vista della preparazione degli esami e per l'approfondimento di temi specifici. 11/05/2024

Annualmente sono programmati nel periodo estivo Tirocini di scavo archeologico accreditati:

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS E NELLA VALLE DEL DRINO (ALBANIA)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali nell'ambito dello scavo archeologico della città romano-bizantina di Hadrianopolis e delle ricerche topografiche nella valle del Drino seguiranno le attività sul campo e in laboratorio dedicate alle tecniche di scavo, alla metodologia della ricerca topografica, alla registrazione ed informatizzazione dei dati, al rilievo ed alla fotografia archeologica, alla classificazione e schedatura dei materiali. Lo scavo è anche inserito nel titolo doppio tra Università di Macerata ed Università 'Eqrem Cabej' di Gjirokaster.

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA E A VILLAMAGNA (URBISAGLIA – MC)

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti, per 4 settimane, presso lo scavo della città romana di Pollentia-Urbs Salvia e della villa romana di Villamagna (Urbisaglia) nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e ed in laboratorio dedicate alle tecniche di scavo, alla registrazione ed informatizzazione dei dati, al rilievo ed alla fotografia archeologica, alla classificazione e schedatura dei materiali

Nell'ambito delle attività didattiche sono realizzati periodicamente incontri seminariali che integrano o ampliano l'offerta formativa.

Tali attività organizzate dai singoli docenti sono riconosciute dal corso con la concessione di CFU curriculari.

Descrizione link: Le missioni archeologiche di ricerca e scavo

Link inserito: <http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/archeologia>

24/08/2022

Sulla base dei dati rilevabili al sito "https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds", relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti si rilevano giudizi sull'attività didattica molto positivi.

La valutazione degli studenti frequentanti mette infatti in luce un forte apprezzamento dell'offerta didattica, con solo un dato sotto il 9,0, (8,49) quest'ultimo relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, in aumento comunque rispetto allo 8,02 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative che due anni fa erano sotto l'8,0 (7,73) ed il cui apprezzamento era passato all'8,53 ora si assestano al 9,22

Significativamente positivi sono i dati relativi sia alle modalità di organizzazione degli esami (da 8,78 a 8,34 all'attuale 9,17), sia al rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni e altre attività didattiche (da 8,71 a 9,05 all'attuale 9,26).

Particolare apprezzamento si rileva per le modalità di realizzazione dell'attività didattica, sia in termini di capacità dei docenti di stimolare/motivare (9,30 in aumento rispetto agli 8,78 del passato a.a. e all'ancora precedente 8,49), sia di chiarezza dell'esposizione (9,18 contro 8,78 e 8,59), sia di coerenza con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (9,43, contro 8,90 dell'a.a. 2020/2021), in tutti i casi si nota un significativo miglioramento del dato rispetto all'anno precedente

I dati dei non frequentanti sono in linea con quelli dei frequentanti, seppur mediamente più bassi, rilevando anche qui il limite inferiore relativamente alle conoscenze preliminari possedute (7,56) comunque in miglioramento rispetto al precedente 7,24.

Come negli ultimi anni, anche la valutazione dei servizi aggiuntivi in modalità e-learning si mantiene su livelli più che apprezzabili, generalmente sopra l'8,0, ma con il limite inferiore in relazione all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute (7,69). Migliora però il dato relativo a predisposizione di supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro che passa dal precedente 7,69 all'attuale 8,61.

Non si può non associare il significativo miglioramento dei dati alla modifica di ordinamento attivata proprio nel corso del precedente a.a.

Quanto alle valutazioni della didattica dei singoli docenti, esse sono prese in esame dal Presidente della Classe che ne condivide gli esiti con il Consiglio Unificato per procedere alle azioni conseguenti.

Pochi i suggerimenti relativi in particolar modo alla necessità di riorganizzare gli insegnamenti che spesso si sovrappongono per argomenti e alla necessità di fornire maggior formazione di base.

Si rileva infine che la rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali.

Anche in questo caso alto è il valore dell'apprezzamento dell'attività didattica, sempre sopra il 9,0, con un solo dato inferiore (8,48) relativo, ancora, alle conoscenze preliminari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori quadro B6

14/09/2023

Tenuto conto che il corso "Storia e archeologia per l'innovazione", è stato attivato nel presente a.a. l'analisi relativa alla soddisfazione dei laureati non è realizzabile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori quadro B7